



SILOFAST EVO PER COPRIRE LE TRINCEE

di **Simona Bonfadelli**



Alla base dell'alimentazione di vacche da latte, bovini da carne e non solo, tra le altre cose, ci sono alimenti quali: mais trinciato, pastone di mais, sorgo e cereali autunno-vernini trinciati e, più raramente, erba medica, loiessa e soia trinciate. Questi alimenti devono essere prodotti con cura e soprattutto conservati bene. Si deve partire da una materia prima sana e raccolta al giusto grado di umidità (intorno al 30-35%), trinciata e pressata molto bene. L'umidità alla raccolta è molto importante, in quanto un eccesso di umidità può provocare fermentazioni anomale, mentre un eccesso di sostanza secca rende difficile la pressatura. In questo caso nel mucchio di insilato resta dell'aria, che favorisce lo sviluppo di muffe.

Lo scopo dell'insilamento è quello di conservare a lungo e al meglio il prodotto, di modo che mantenga il più possibile le caratteristiche nutrizionali che aveva al momento della raccolta. Questa tecnica sfrutta l'acidificazione del substrato umido ottenuta grazie alle fermentazioni anaerobiche. L'acidificazione crea un ambiente inadatto allo sviluppo dei microrganismi dannosi, come muffe, lieviti, batteri ed enzimi, che degradano la sostanza organica.

Molto importante è la fase di copertura delle trincee, perché si deve cercare di evitare il più possibile la presenza di ossigeno, che va a penalizzare le

fermentazioni anaerobiche. Generalmente si utilizzano delle bobine di film plastico bianco/nero, bianco/latte o verde/nero, che possono avere diverso spessore e un diverso grado di permeabilità all'ossigeno. Molte aziende, ormai da qualche anno, si sono abituate a posizionare, tra il mucchio di trinciato e la bobina anche del film plastico trasparente, che ha il compito di limitare ulteriormente gli scambi gassosi. Quest'anno proveremo dei prodotti innovativi, fornitici da Pardini, che dovrebbero rendere più semplice il lavoro di stesura dei teli e diminuire le infiltrazioni di ossigeno. Si tratta di un sistema di copertura

delle trincee composto da due film sovrapposti, bobinati insieme (film superiore bianco/nero dallo spessore di 125 µm e film inferiore trasparente dello spessore di 35 µm). La bobina inferiore, tra l'altro, fa parte di una nuova gamma di prodotti chiamati EVOH, che garantiscono un elevato effetto barriera all'ossigeno, molto impermeabili e, allo stesso tempo, molto leggeri.

Chi fosse interessato a provare queste bobine innovative o volesse maggiori informazioni, può contattare il proprio tecnico di riferimento.

